

Evans si prende il suo primo Tour de France

Pubblicato: Sabato 23 Luglio 2011



Per la prima volta un corridore australiano vince il Tour de France: **la cronometro di Grenoble incorona finalmente Cadel Evans** sul gradino più alto del podio di un grande giro. Un risultato meritatissimo per questo corridore che troppo spesso è stato ostacolato dalla sfortuna: questa volta il capitano della Bmc chiude alla grande un **Tour corso da protagonista** e mette la ciliegina sulla torta disputando una cronometro spettacolare. Evans infatti non ha solo scavalcato Andy Schleck, togliendogli una maglia gialla presa solo ieri, ma è pure arrivato secondo di giornata a soli 6" dal tedesco Tony Martin. **Il giovane Schleck chiuderà così il suo Tour a 1'34"** dal "canguro", centrando per la terza volta di fila in secondo posto, cui va aggiunta una piazza d'onore al Giro: una sequenza che rischia di scomodare per un paragone Poulidor, uno passato alla storia con il soprannome di **"eterno secondo"**.

Visto che la tappa di chiusura, la classica passerella di Parigi, non cambierà le carte in tavola, si può già dire che a completare il podio ci sarà l'altro Schleck, Frank, che disputa una crono senza acuti ma sufficiente a **tenersi alle spalle il francese Voeckler** e le speranze di una nazione intera. I transalpini infatti non centrano una delle prime tre piazze dal '97 (secondo Virenque) e non vincono dall'89 (ultimo successo di Hinault).

Peccato che, ancora una volta, il **duello tra Spagna e Italia è andato a favore degli iberici: Contador e Samuel Sanchez** sono stati autori di un'ottima cronometro – terzo e settimo – e si sono presi le posizioni in classifica subito a ridosso: quinta l'ultima maglia rosa, sesto l'asturiano della Euskaltel. Settimo e ottavo posto invece per i beniamini tricolori, con Damiano **Cunego che fa di poco meglio di un Ivan Basso apparso svuotato** e lontanissimo dai primi. Se il settimo posto del veronese è un risultato davvero buono, l'ottavo del varesino è un dispiacere per i tifosi (e noi siamo tra quelli) che dopo i Pirenei speravano in un finale decisamente diverso.

La cronometro di Grenoble è andata, come detto, a **Tony Martin**, un verdetto che per una volta non premia Fabian Cancellara. Lo svizzero ha chiuso solo ottavo, con un ritmo nettamente inferiore al tedesco della Htc autore di una prova maiuscola. A un certo punto però la sua vittoria è stata messa in discussione proprio da Evans, partito forte ma non fortissimo ma capace di aumentare i ritmi quando ha capito che era fatta anche per la maglia gialla. Poco male: l'australiano che vive tra Varesotto e Canton Ticino ha già vinto la tappa di Mur de Bretagne e si porta a casa una maglia gialla forse ancor più bella di quella iridata, conquistata nel 2009 a Mendrisio.

Ordine d'arrivo – 1) T. MARTIN (Ger-Htc); 2) Evans a 7"; 3) Contador a 1'06"; 4) De Gendt a 1'29"; 5) Porte a 1'30"; 7) S. Sanchez a 1'33"; 13) Voeckler a 2'14"; 17) A. Schleck a 2'28"; 20) F. Schleck a

2'41"; 31) Cunego a 3'38"; 34) BASSO a 3'47; 82) SANTAROMITA a 5'46".

Classifica generale – 1) Cadel EVANS (Aus-Bmc); 2) Andy SCHLECK (Lux-Leopard) a 1'34"; 3) Frank Schleck (Lux-Leopard) a 2'30"; 4) Thomas Voeckler (Fra-Europcar) a 3'20"; 5) Alberto Contador (Spa-Saxo) a 3'57"; 6) Samuel Sanchez (Spa-Euskaltel) a 4'55"; 7) Damiano Cunego (Ita-Lampre) a 3'31"; 8) Ivan BASSO (Ita-Liquigas) a 7'23"; 9) Thomas Danielson (Usa-Garmin) a 8'15"; 10) Jean-Cristophe Peraud (Fra-Ag2r) a 10'11"; 83) Ivan SANTAROMITA (Ita-Bmc) a 2h26'39".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it